



CITTA' DI SANT'ELPIDIO A MARE

Provincia di Fermo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 19 DEL 31/01/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2020/2022

L'anno duemilaventi addì trentuno del mese di Gennaio alle ore 09:30, presso la SEDE DELLA GIUNTA, previo esaurimento delle formalità prescritte, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Presidente TERRENZI ALESSIO.

All'appello nominale risulta:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	TERRENZI ALESSIO	SI
VICE SINDACO	ROMANELLI MIRCO	SI
ASSESSORE	CLEMENTI NORBERTO	SI
ASSESSORE	CORVARO GIOIA	SI
ASSESSORE	PIGNOTTI ALESSIO	SI
ASSESSORE	CIARAPICA GIULIA	--

Presenti n° 5 Assenti n° 1

Partecipa il Segretario Generale CESETTI ALBERTO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, TERRENZI ALESSIO, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Responsabile del Servizio.

Ritenuto di deliberare in merito.

Visto l'articolo 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto.

Acquisito il solo parere di regolarità tecnica favorevole, espresso dal Segretario Generale quale responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Comune di Sant'Elpidio a Mare, secondo quanto disposto dagli articoli 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 267/2000;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e quindi non necessita di parere di regolarità contabile.

Con voti unanimi, favorevoli, resi in forma palese

DELIBERA

Il documento istruttorio costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.).

Di approvare il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020/2022, come da schema allegato che costituisce parte integrante sostanziale del presente atto.

Di disporre che venga assicurata la necessaria correlazione tra il PTPCT 2020/2022 e gli altri strumenti di programmazione dell'Ente e, in particolare, la programmazione strategica (DUP) ed il Piano della performance, organizzativa ed individuale, stabilendo che le misure previste nel PTPCT costituiscano obiettivi intersettoriali dei responsabili dell'area.

Di pubblicare il presente atto, sul sito istituzionale del Comune nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

Di dare mandato al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione di emanare ulteriori indirizzi operativi per attuare quanto previsto nel PTPCT come prima confermato.

Di demandare ai responsabili apicali della macrostruttura dell'Ente l'esecuzione delle azioni previste nel PTPCT come prima approvato.

Di prendere atto che:

- per l'attuazione del piano di che trattasi, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione individua nella figura dei responsabili delle aree della macrostruttura dell'Ente referenti che provvederanno, ciascuno per quanto riguarda la propria struttura, al monitoraggio delle attività esposte al rischio di corruzione e all'adozione di provvedimenti atti a prevenire fenomeni corruttivi;
- la presente deliberazione non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e quindi non necessita di parere di regolarità contabile.

Di stabilire che:

- il predetto piano costituisce, ai sensi dell'articolo 107 del T.U.E.L. n. 267/2000, atto contenente indirizzi, programmi ed obiettivi;
- sarà cura del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione unitamente ai responsabili delle aree della macrostruttura dell'Ente di dare esecuzione al presente atto.

Di trasmettere il presente provvedimento in elenco ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'articolo 125 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Infine con successivi voti unanimi, favorevoli, resi in forma palese, stante l'urgenza di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficace sin da subito il piano "anticorruzione", come prima approvato,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficace sin da subito il piano "anticorruzione".

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.Lgs 18.08.2000, n. 267.

D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni".

Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012, n. 265, il legislatore ha varato le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi della pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235;

Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

D.L. n. 90/2014 convertito con modificazioni dalla legge n.114/2014;

Delibera ANAC n. 1074/2018;

Delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019.

MOTIVAZIONE ED ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Con la Legge 06.11.2012, n. 190, sono state introdotte disposizioni per la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, ed in modo particolare ai commi 2 e 4 dell'art. 1 è stata prevista la definizione di un Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica e della sua approvazione da parte dell'Autorità Nazionale anticorruzione, individuata nell'ANAC (ex CIVIT).

Ai sensi dei commi 6 e seguenti dell'art. 1 della medesima legge, gli organi di indirizzo politico degli Enti Locali devono approvare entro il 31 gennaio di ogni anno e trasmettere alla Funzione Pubblica, nel rispetto delle linee guida contenute nel PNA, i Piani triennali di prevenzione della corruzione (PTPC), su proposta del Responsabile della Corruzione che negli Enti Locali è di norma il Segretario Generale.

L'intesa siglata in data 24.07.2013, in sede di Conferenza Unificata, ai sensi dei commi 60 e 61, art. 1, L. 190/2012, ha definito le modalità e i tempi per lo svolgimento degli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione a carico delle Regioni e degli Enti locali.

L'articolo 1, comma 8, della Legge 06.11.2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"), dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC), curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica e che il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.

L'articolo 1, comma 15, della Legge 06.11.2012, n. 190, definisce la trasparenza dell'attività amministrativa come livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili, ai sensi dell'articolo 117, comma 2, lettera m) della Costituzione, e stabilisce che la trasparenza è assicurata mediante pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi sui siti ufficiali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione e nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, segreto d'ufficio di protezione dei dati personali.

Le pubbliche amministrazioni sono tenute ad assicurare la trasparenza, quale livello essenziale delle prestazioni con particolare riferimento ai procedimenti, sopra citati, in quanto maggiormente esposti al rischio di corruzione.

L'ANAC (ex CIVIT) con la deliberazione n. 72/2013 ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione ed i suoi allegati, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

L'allegato 1 al PNA contiene le linee guida per la predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Ai sensi del comma 8, articolo 1, della L. 190/2012 l'aggiornamento del Piano avviene entro il 31 gennaio di ogni anno su proposta del Responsabile della prevenzione della Corruzione.

L'ANCI con nota del 21.03.2013 chiarisce che l'organo di indirizzo politico competente ad adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione è individuato, negli Enti Locali, nella Giunta;

Con la deliberazione dell'ANAC (ex CIVIT) n. 12/2014 viene affermato nuovamente che "la competenza ad adottare il piano triennale della prevenzione della corruzione, per quanto concerne gli enti locali spetta alla Giunta, anche alla luce dello stretto collegamento tra il piano triennale di prevenzione della corruzione e i documenti di programmazione previsto dal Piano nazionale anticorruzione, salvo diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione dal singolo Ente".

La Giunta Comunale ha approvato il Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2019-2021 in data 24.01.2019 (delibera n. 9);

L'ultimo Piano Nazionale Anticorruzione è stato approvato in via definitiva dall'Autorità Anticorruzione in data 13 novembre 2019, con Delibera del Consiglio dell'autorità n. 1064.

A seguito delle modifiche apportate dal D.L.vo n. 97/2016 questo Comune deve adottare un unico Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, in cui è chiaramente identificabile la sezione relativa alla trasparenza, assumendo la denominazione di "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza".

Per l'aggiornamento del Piano è stato pubblicato un avviso pubblico per consentire a tutti gli eventuali stakeholder, la possibilità di proporre osservazioni e proposte finalizzate ad una migliore individuazione delle misure anticorruzione da prevedere nel PTPCT 2020-2022.

Entro il termine di scadenza del 10 gennaio 2020, non sono pervenute osservazioni.

Il Piano di Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza (PTPCT) va correlato con gli altri strumenti di programmazione dell'ente e, in particolare, con gli strumenti di programmazione della performance organizzativa ed individuale dell'ente, che dovranno dunque tener conto della presente deliberazione.

Il Segretario Generale in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Sant'Elpidio a Mare ha predisposto il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020/2022, compresa la sezione relativa alla trasparenza da sottoporre alla Giunta Comunale per gli adempimenti di competenza.

IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE E DELLA CORRUZIONE

Tutto ciò premesso

Visti:

il vigente Statuto Comunale;

il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni;

l'art. 10 del D.lgs. 33/2013, dispone che “Ogni amministrazione, sentite le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, adotta un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire: a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.”;

Rilevata l'assenza di proposte e/o osservazioni;

Richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi.

Dato atto che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'articolo 6 bis L. 241/1990, dell'articolo 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale.

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE.

Il documento istruttorio costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.).

Di approvare il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020/2022, come da schema allegato che costituisce parte integrante sostanziale del presente atto.

Di disporre che venga assicurata la necessaria correlazione tra il PTPCT 2020/2022 e gli altri strumenti di programmazione dell'Ente e, in particolare, la programmazione strategica (DUP) ed il Piano della performance, organizzativa ed individuale, stabilendo che le misure previste nel PTPCT costituiscano obiettivi intersettoriali dei responsabili dell'area.

Di pubblicare il presente atto, sul sito istituzionale del Comune nell'apposita sezione “Amministrazione Trasparente”.

Di dare mandato al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione di emanare ulteriori indirizzi operativi per attuare quanto previsto nel PTPCT come prima confermato.

Di demandare ai responsabili apicali della macrostruttura dell'Ente l'esecuzione delle azioni previste nel PTPCT come prima approvato.

Di prendere atto che:

- per l'attuazione del piano di che trattasi, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione individua nella figura dei responsabili delle aree della macrostruttura dell'Ente referenti che provvederanno, ciascuno per quanto riguarda la propria struttura, al monitoraggio delle attività esposte al rischio di corruzione e all'adozione di provvedimenti atti a prevenire fenomeni corruttivi;
- la presente deliberazione non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e quindi non necessita di parere di regolarità contabile.

Di stabilire che:

- il predetto piano costituisce, ai sensi dell'articolo 107 del T.U.E.L. n. 267/2000, atto contenente indirizzi, programmi ed obiettivi;
- sarà cura del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione unitamente ai responsabili delle aree della macrostruttura dell'Ente di dare esecuzione al presente atto.

Il Segretario Generale

GIUNTA COMUNALE Atto N.ro 19 del 31/01/2020

Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza
Alberto Cesetti

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Responsabile **CESETTI ALBERTO** in data **31/01/2020** ha espresso parere **FAVOREVOLE**
CESETTI ALBERTO

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente
TERREZZI ALESSIO

Il Segretario Generale
CESETTI ALBERTO

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 1056

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **PLINI GIANLUCA** attesta che in data 29/07/2020 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

La Delibera è esecutiva ai sensi ex art. 134, comma 4 del T.U.E.L..

Sant'Elpido a Mare, li 29/07/2020

Il Firmatario la pubblicazione
PLINI GIANLUCA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 del D.Lgs.7 marzo 2005, n.82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.